

## Scheda del Corso di Studio - 15/07/2025

Denominazione del CdS	Biotechnologie
Città	ROMA
Codizione	0580206200200001
Ateneo	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"
Statale o non statale	Statale
Tipo di Ateneo	Tradizionale
Area geografica	CENTRO
Classe di laurea	L-2
Interclasse	-
Tipo	Laurea Triennale
Erogazione	Convenzionale
Durata normale	3 anni

	2023	2022	2021	2020	2019
Programmazione Nazionale	No	No	No	No	No
Programmazione Locale	Si	Si	Si	Si	No
Nessuna Programmazione	No	No	No	No	Si

	2023	2022	2021	2020	2019
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	0	0	0	0	
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica	10	10	10	10	
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia	48	48	49	49	

Indicatore	Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
iC00a   Avvii di carriera al primo anno* (L;	2020	76	-	154,7	178,6

	LMCU; LM)	2021	<b>87</b>	-	181,9	171,5
		2022	<b>88</b>	-	163,4	162,0
		2023	<b>88</b>	-	131,6	164,3
		2024	<b>76</b>	-	125,2	157,8
iC00b	Immatricolati puri ** (L; LMCU)	2020	<b>70</b>	-	134,7	144,0
		2021	<b>70</b>	-	148,0	135,5
		2022	<b>66</b>	-	134,2	127,2
		2023	<b>73</b>	-	113,6	135,1
		2024	<b>65</b>	-	111,6	132,7
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	2020	<b>224</b>	-	355,5	376,0
		2021	<b>233</b>	-	377,5	372,2
		2022	<b>229</b>	-	375,0	358,6
		2023	<b>261</b>	-	357,5	369,8
		2024	<b>249</b>	-	359,0	363,5
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2020	<b>178</b>	-	277,5	323,3
		2021	<b>170</b>	-	300,7	316,0
		2022	<b>182</b>	-	299,7	300,5
		2023	<b>197</b>	-	270,3	297,9
		2024	<b>184</b>	-	273,5	296,6
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	2020	<b>146</b>	-	239,5	280,7
		2021	<b>141</b>	-	261,5	275,7
		2022	<b>150</b>	-	258,9	260,5
		2023	<b>156</b>	-	228,4	257,3
		2024	<b>144</b>	-	219,1	254,1
iC00g	laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2020	<b>39</b>	-	38,2	44,0
		2021	<b>29</b>	-	31,9	44,8
		2022	<b>26</b>	-	30,0	43,7
		2023	<b>18</b>	-	31,9	42,9
		2024	<b>13</b>	-	29,9	40,6

iC00h	laureati (L; LM; LMCU)	2020	<b>60</b>	-	65,0	65,7
		2021	<b>35</b>	-	55,4	64,8
		2022	<b>39</b>	-	52,7	63,4
		2023	<b>42</b>	-	50,5	63,7
		2024	<b>31</b>	-	56,5	65,0

**Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)**[illegible]

iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	2020	178	29	6,1	-	-	-	277,5	32,8	8,5	323,3	35,5	9,1
		2021	170	31	5,5	-	-	-	300,7	32,9	9,1	316,0	36,7	8,6
		2022	182	34	5,4	-	-	-	299,7	34,1	8,8	300,5	39,2	7,7
		2023	197	34	5,8	-	-	-	270,3	34,0	7,9	297,9	40,1	7,4
		2024	184	32	5,8	-	-	-	273,5	33,5	8,2	297,8	39,8	7,5
iC06	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa o di formazione retribuita	2020	3	36	8,3%	-	-	-	4,0	40,7	9,8%	6,4	46,1	13,9%
		2021	4	43	9,3%	-	-	-	6,5	48,1	13,6%	7,3	49,8	14,7%
		2022	5	25	20,0%	-	-	-	6,5	39,0	16,8%	8,0	46,3	17,3%
		2023	5	29	17,2%	-	-	-	5,7	38,0	15,1%	8,0	48,1	16,5%
		2024	3	25	12,0%	-	-	-	6,0	32,7	18,3%	8,6	42,7	20,1%
iC06BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita	2020	2	36	5,6%	-	-	-	3,2	40,7	7,8%	5,2	46,1	11,3%
		2021	4	43	9,3%	-	-	-	6,0	49,9	12,0%	6,6	50,9	13,0%
		2022	3	25	12,0%	-	-	-	5,4	38,8	13,8%	6,9	46,1	15,0%
		2023	5	28	17,9%	-	-	-	4,9	37,8	13,0%	7,0	48,0	14,5%
		2024	3	25	12,0%	-	-	-	5,0	32,5	15,4%	7,6	42,5	17,8%
iC06TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa e regolamentata da un contratto	2020	2	5	40,0%	-	-	-	3,5	6,6	53,0%	5,3	8,8	60,3%
		2021	4	4	100,0%	-	-	-	6,0	9,8	61,2%	6,6	10,1	65,5%
		2022	3	5	60,0%	-	-	-	5,4	8,6	62,1%	7,5	10,8	69,3%
		2023	5	5	100,0%	-	-	-	4,9	8,5	58,1%	7,0	10,6	66,0%
		2024	3	7	42,9%	-	-	-	5,0	7,5	66,3%	7,6	10,7	70,6%
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	2020	9,00	9,00	100,0%	-	-	-	12,8	13,2	96,9%	13,0	13,3	98,2%
		2021	12,00	12,00	100,0%	-	-	-	12,2	12,6	96,8%	13,0	13,3	97,6%
		2022	12,00	12,00	100,0%	-	-	-	13,0	13,4	96,9%	13,5	14,1	96,2%
		2023	12,00	12,00	100,0%	-	-	-	13,5	14,0	97,1%	14,4	14,8	96,9%
		2024	11,00	11,00	100,0%	-	-	-	13,0	13,5	96,3%	13,8	14,2	97,1%

### Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

[illegible]



[illegible]







		2023	90	7,4	<b>12,2</b>	-	-	-	132,9	4,9	27,0	155,0	5,3	29,3
		2024	81	7,1	<b>11,4</b>	-	-	-	127,6	5,0	25,3	152,2	5,4	28,4

*PDF generato il 10/10/2025*

Breve commento

I. Attrattività

Indicatore iC00a\$

Nell'a.a. 24/25 si registra un numero di avvisi di carriera al primo anno pari a 76, a fronte di un numero programmato di 100 posti (aumentato rispetto agli 80 posti degli anni precedenti). Il valore risulta in diminuzione rispetto agli anni precedenti (88 nel 23/24 e nel 22/23; 87 nel 21/22) ed è uguale a quello del 20/21 (76). La riduzione degli immatricolati può essere attribuita a due fattori principali: l'introduzione, a partire dal 24/25, del test TOLC-S Cisia, in sostituzione delle modalità di accesso prive di test di selezione, vigenti nel periodo 2020-2023; la pubblicazione relativamente tardiva del bando (aprile 2024), che potrebbe aver ridotto la visibilità e la capacità attrattiva del CdS. Per l'a.a. 25/26 il bando è stato pubblicato con anticipo (febbraio 2025), al fine di garantire più tempo per la promozione e la partecipazione al test.

Indicatore iC00b\$

Nel 24/25 gli immatricolati puri risultano pari a 65 secondo l'ANS (61 secondo l'Ufficio Statistico di Ateneo), corrispondenti all'86% del totale degli avvisi di carriera. Tale percentuale si mantiene in linea con quella del 23/24 e del 20/21 ed è in aumento rispetto agli anni 22/23 e 21/22. La stabilità della quota di immatricolati puri indica una buona capacità del CdS di attrarre studenti al termine del percorso scolastico.

Indicatore iC00d\$

Nel 24/25 il numero complessivo di iscritti è pari a 249, in lieve calo rispetto al 23/24 (261), ma sensibilmente superiore ai valori registrati nel triennio 2020-2022 (224, 233, 229).

La diminuzione rispetto al 23/24 riflette principalmente il numero inferiore di immatricolati (cfr. indicatore iC00a). L'incremento rispetto al triennio precedente non sembra attribuibile a un prolungamento dei tempi di carriera, dal momento che l'indicatore iC00e evidenzia una stabilità nella regolarità degli studi, né appare legato ad una diminuzione del tasso di abbandono, in quanto i dati iC24 (sebbene riferiti ai soli immatricolati puri) non mostrano variazioni significative in tal senso. È quindi plausibile che la crescita della popolazione studentesca nel medio periodo rifletta, almeno in parte, un

incremento dei trasferimenti in ingresso, piuttosto che un effetto di maggiore attrattività in termini di immatricolazioni o di riduzione delle uscite.

#### Indicatore iC00e\$-iC00f

Nel 24/25 la percentuale di iscritti regolari ai fini del CSTD (costo standard), (iC00d), è pari al 74% (lo studente è regolare se il totale di anni di iscrizione è inferiore o uguale alla durata normale del corso), implicando così una percentuale pari al 26% di fuori corso. Il dato è stabile rispetto al 23/24 (75%) e coerente con il triennio precedente (79%, 73%, 79%). È in linea con gli Atenei della stessa area (76%) e leggermente inferiore alla media nazionale (81%). Lo stesso andamento si osserva sugli immatricolati puri (iC00f). La lieve differenza rispetto alla media nazionale indica un margine di miglioramento, ma conferma la coerenza col contesto territoriale. Per favorire l'aumento della quota di studenti regolari si intende potenziare le attività di tutorato.

#### Indicatore iC03\$

Nel 24/25 gli studenti provenienti da altre regioni rappresentano il 7% degli iscritti al primo anno, valore analogo a quello del 23/24. Il dato coincide sostanzialmente con quello riportato dall'Ufficio Statistico di Ateneo. La quota extraregionale resta sensibilmente inferiore alla media regionale (30%) e nazionale (27%). Tale limite è verosimilmente riconducibile all'ubicazione periferica dell'Ateneo e alla presenza sul territorio di un altro CdS della stessa classe collocato in posizione centrale e adiacente alla principale stazione ferroviaria e della metropolitana.

## II. Efficienza e andamento delle Carriere

#### Indicatore iC01\$

Nel'a.s. 2024 la percentuale di studenti iscritti nell'a.a. 23/24 entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU (produttività annuale) è pari al 44%, in linea con i valori registrati nel triennio precedente (41%, 44%, 42%). Il dato è superiore alla media regionale (39%) e prossimo a quella nazionale (45%). L'andamento stabile e il confronto favorevole rispetto al contesto regionale testimoniano una buona performance annuale.

#### Indicatore iC02\$

Nell'a.s. 2024 la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è pari al 42% (44% secondo Almalaurea), in linea rispetto al 2023 (43%), ma nettamente inferiore ai valori del triennio precedente (65%, 83%, 67%) e alle medie di riferimento regionale (53%) e nazionale (64%). Questo dato appare in controtendenza rispetto ad altri indicatori relativi alla regolarità delle carriere: la percentuale di iscritti regolari ai fini del CSTD (iC00e) risulta infatti sostanzialmente stabile e in linea con le medie di riferimento. La discrepanza suggerisce che il calo nella percentuale di laureati in corso sia legato principalmente a caratteristiche specifiche delle coorti in uscita nell'a.a. 2024, piuttosto che a un peggioramento generalizzato della regolarità delle carriere. Eventuali ritardi possono essere associati alla fase conclusiva del percorso, come tirocinio e tesi, ma il fenomeno potrebbe riguardare in modo particolare alcune coorti e non l'intera popolazione studentesca (si veda anche il parametro longitudinale iC22 sostanzialmente stabile e positivo). Per incrementare la percentuale di laureati in corso si prevede di potenziare il tutorato di accompagnamento nell'ultimo anno, con monitoraggio costante delle carriere prossime alla conclusione, e di promuovere strumenti di sostegno organizzativo e didattico dedicati agli studenti dell'ultimo anno (es. appelli straordinari anche per studenti non laureandi che abbiano terminato le lezioni).

#### Indicatori iC13\$#-iC14\$#-iC15\$-iC16\$#-iC16bis\$#-iC17\$#

Nel'a.s. 2024 la percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale dei CFU previsti per quell'anno (iC13) (riferita agli immatricolati puri nell'a.a. 23/24) è pari al 34%, in diminuzione rispetto al 2023 e al 2022 (48%) e inferiore sia alla media di

area geografica (40%) sia alla media nazionale (44%). La percentuale di immatricolati 23/24 che nell'a.s. 2024 hanno proseguito al II anno nel CdS (iC14) si attesta al 53%, in calo rispetto al triennio precedente (61%, 64%, 62%), ma in linea con i valori medi regionali (51%) e nazionali (52%). Guardando al dettaglio dei crediti acquisiti dalla coorte di cui sopra, la percentuale di studenti che prosegue al II anno avendo conseguito almeno 20 CFU (nel primo anno in tutto sono 59) (iC15) è pari al 38%, valore che nonostante si allinei alla media regionale (39%) e non sia distante da quella nazionale (42%) è fortemente in calo rispetto al biennio precedente, che riportava valori di circa il 55%; gli studenti con almeno 40 CFU (iC16) o con almeno i due terzi dei CFU previsti al I anno (iC16bis) sono pari al 19%. Questo valore, in diminuzione rispetto al biennio immediatamente precedente (circa 28%), si colloca comunque vicino alle medie regionali (20-21%) ma è inferiore alla media nazionale (26-27%). Nell'a.a. 23/24, la percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del CdS (30/4/2025, coorte immatricolata nel 20/21) (iC17) è pari al 37%, in calo rispetto al triennio precedente (47%, 55%, 41%), ma superiore ai valori medi regionali (29%) e nazionali (34%). Nonostante questi parametri non siano spesso distanti dalle medie regionali e nazionali, denotano una sensibile diminuzione rispetto agli anni precedenti nello stesso CdS. Un problema specifico relativo alla coorte di immatricolati 23/24 è stato l'insegnamento di Matematica (il cui docente è stato sostituito nel 24/25), che ha comportato ritardi nel superamento di un esame da 8 CFU del I anno, I semestre. Come si vedrà dall'indicatore iC21 questa medesima coorte di studenti presenta una % di iscritti al II anno, anche in altri CdS, dell'89%, ad indicare un tasso inusuale di abbandono del nostro CdS. Per la coorte di immatricolati nel 20/21 invece il parametro iC17, insieme all'indicatore iC02 denotano un ritardo nella capacità di portare a termine gli studi nei tempi congrui, come motivato per l'iC02.

### III. Soddisfazione e occupabilità degli Studenti

#### Indicatori iC06, iC06bis

La percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo (attività lavorativa regolamentata da contratto o formazione retribuita) mostra nel 2024 una diminuzione rispetto all'anno precedente (12% vs. 18%). I valori risultano inoltre inferiori sia alla media degli Atenei della stessa area geografica (circa 17%) sia alla media nazionale (19%).

#### Indicatore iC18

Nel 2024 la percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di studi è pari al 73%, in lieve aumento rispetto al 2023 (71%). Il dato, confermato anche dall'indagine AlmaLaurea 2025, si colloca in linea con le medie regionali (71%) e nazionali (71,5%).

#### Indicatore iC25

Nel 2024 il livello di soddisfazione dei laureati nei confronti del CdS è pari al 97%, in sensibile crescita rispetto al 2023 (83%) e in linea con i valori del biennio 2020-2021. Questo risultato, è superiore alle medie regionale (94%) e nazionale (93%). Dalle stesse rilevazioni di AlmaLaurea emerge che l'83% degli studenti è soddisfatto del rapporto con i docenti, in miglioramento rispetto al 2023 (73%).

Gli indicatori nel loro insieme delineano un quadro articolato: da un lato, la soddisfazione degli studenti e dei laureati risulta molto elevata e in crescita, con valori superiori alle medie regionali e nazionali. Dall'altro, gli esiti occupazionali a un anno dal conseguimento del titolo mostrano una flessione, evidenziando una criticità che non sembra riflettere la qualità percepita del CdS. È tuttavia importante sottolineare che, secondo i dati AlmaLaurea, il 97% dei laureati intende proseguire gli studi dopo la laurea (in aumento rispetto al 90% dell'anno precedente). Ciò suggerisce che la ridotta occupabilità a breve termine non sia necessariamente indice di un inserimento lavorativo difficile, ma piuttosto della scelta consapevole degli studenti di continuare il percorso formativo, spesso attraverso lauree magistrali o altri percorsi avanzati. Per rispondere ai bassi indici di occupabilità, si segnala che nel corso dell'a.s. 2024 questo CdS si è fatto promotore dell'organizzazione o ha

sponsorizzato una serie di iniziative di orientamento in uscita, effettuate da rappresentanti del mondo del lavoro e di categorie lavorative, di seguito indicati:

- 06 aprile 2024 - Biotecnologi Italiani (BI) e Young European Biotech Network (YEBN) ti invitano a partecipare ad un Incontro di Networking e Orientamento per studenti in Biotecnologie \_ dalle 9.00 alle 18.00\_ presso l'Università La Sapienza
  - 10 maggio 2024, "Essere biotecnologi oggi" di Giorgia Iegiani, Presidente dell'associazione nazionale "Biotecnologi Italiani" dove sono state trattate le opportunità lavorative e gli sbocchi professionali dei laureati in Biotecnologie triennali e magistrali
  - 29 Maggio 2024, 1 ruolo dell'EMBRIOLOGO nei percorsi di Fecondazione Assistita". Gemma Fabozzi, M.Sc. Clinical Embryology. ESHRE Certified Senior Clinical Embryologist Research and Development\_GENERA Centers for Reproductive Medicine, Italy
  - 24 Settembre 2024, European Biotech Week promossa da AssoBiotech Federchimica
  - 16 ottobre 2024, Career Day, Università degli Studi di Roma Tor Vergata
- IV. Qualificazione del Corpo Docente e Sostenibilità

Indicatori iC05\$, iC08#, iC19#, iC27#, iC28#

L'analisi dell'indicatore relativo al rapporto studenti regolari/docenti di ruolo (PO, PA, RTI, RTD) (iC05) mostra nell'a.a. 24/25 un valore stabile nel tempo (6), migliore rispetto alla media regionale e nazionale (8 in entrambi i casi). L'indicatore iC08 evidenzia che il 100% dei docenti di ruolo afferenti al CdS appartiene a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti, risultando quindi qualificato come docente di riferimento (a fronte di una media regionale del 96% e nazionale del 97%). La percentuale di ore di didattica erogata da docenti a tempo indeterminato (iC19) è pari al 77%, in linea con la media regionale (78%) e superiore al dato nazionale (72%). Anche gli indicatori di carico didattico confermano una situazione molto positiva: il parametro iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza) è pari a 18, nettamente migliore rispetto alle medie regionale (26) e nazionale (22). Analogamente, il parametro iC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza) si attesta a 11, valore significativamente inferiore e quindi migliore, rispetto a quello regionale (31) e nazionale (28). Gli indicatori relativi alla qualificazione e alla disponibilità della docenza delineano un quadro molto positivo.

Indicatori iC21, iC22#, iC23, iC24

L'analisi degli indicatori di approfondimento relativi al percorso di studio e alla regolarità delle carriere evidenzia alcuni aspetti significativi. Per la coorte di immatricolati 23/24 l'indicatore iC21 (percentuale di studenti che proseguono la carriera universitaria al II anno, anche in altro CdS) si attesta all'89%, in linea con le medie regionale e nazionale. Nell'a.a. 2023/2024, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (30/04/2025) rispetto agli immatricolati della stessa coorte (21/22) (iC22) raggiunge il 26%, in crescita rispetto all' a.a. 2022-2023 (17%), superiore alla media regionale (20%) e sostanzialmente in linea con quella nazionale (27%). L'indicatore iC23 mostra che il 16% degli immatricolati prosegue la carriera al II anno in un altro CdS dello stesso Ateneo, valore in linea con la media regionale. Infine, la percentuale di abbandoni del CdS (questa quota comprende anche i trasferimenti ad altri CdS) dopo N+1 anni (iC24) è pari al 44%, stabile rispetto all'anno precedente ma in crescita rispetto al 2021 e 2022 (39% e 32%). Tale valore risulta comunque nettamente migliore rispetto alle medie regionali (59%) e nazionali (55%). Il tasso di abbandono, pur in lieve aumento rispetto agli anni precedenti, rimane sensibilmente più contenuto rispetto alle medie di riferimento, segnalando una discreta capacità di attrazione e di tenuta del percorso formativo.

V. Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016 e DM6/2019, ALLEGATO E)

Indicatori iC10, iC11, iC12

L'indicatore iC10, relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari, raggiunge nel 2023 il 19%, in netta crescita rispetto al triennio precedente (0-4%) e superiore alle medie regionale (12%) e nazionale (7%). Viceversa, l'indicatore iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso con almeno 12 CFU acquisiti all'estero) nel 2024 è pari a 0, in continuità con gli anni precedenti (0 nel 2020 e 2022; 4,2% nel 2021). L'indicatore iC12, che misura la quota di immatricolati al primo anno con titolo di studio conseguito all'estero, risulta anch'esso pari a 0. Va considerato che la laurea magistrale in filiera, Biotechnology for Industry and Health, erogata in lingua inglese, presenta elevati indici di internazionalizzazione e costituisce un importante canale di valorizzazione del percorso internazionale degli studenti della LT.

## CONCLUSIONI

Il Corso di Studi in Biotecnologie è l'unico corso di laurea triennale o di primo livello appartenente alla classe L02, presente nell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata". Rispetto alla relazione della CPDs dello scorso anno (2024) non sono stati compiuti interventi rilevanti in quanto non erano state individuate criticità degne di nota per il nostro CdS ([https://pqa.uniroma2.it/wp-content/uploads/2025/01/RACP24\\_L2\\_Biotecnologie.pdf](https://pqa.uniroma2.it/wp-content/uploads/2025/01/RACP24_L2_Biotecnologie.pdf)). L'analisi complessiva degli indicatori correnti restituisce un quadro nel complesso positivo, pur con alcune aree di criticità su cui intervenire. Sul versante dell'attrattività, il CdS mostra una popolazione studentesca consolidata e una buona capacità di attrarre immatricolati puri, ma risente della recente introduzione del test di accesso e della competizione territoriale con altri corsi analoghi, elementi che hanno determinato un calo nelle immatricolazioni e una limitata quota di studenti extraregionali. Per contrastare tali limiti, si è già provveduto a un'anticipata pubblicazione del bando e si prevede un ulteriore potenziamento delle attività di promozione e orientamento.

Gli indicatori relativi alla regolarità e all'andamento delle carriere evidenziano una sostanziale stabilità e risultati in linea con i benchmark regionali e nazionali, sebbene con alcune criticità: la riduzione della percentuale di laureati in corso e le difficoltà specifiche della coorte 23/24 richiedono un rafforzamento del tutorato personalizzato e del monitoraggio delle carriere, con particolare attenzione al passaggio da I al II anno e alla fase di tirocinio e tesi. Potrebbero essere utili azioni di sostegno didattico (es. appelli straordinari anche per non laureandi che abbiamo terminato di seguire le lezioni) per facilitare il completamento tempestivo degli studi.

Per quanto riguarda la soddisfazione studentesca, i dati testimoniano un netto miglioramento, con livelli molto elevati e superiori alle medie di riferimento, sia per la qualità percepita del CdS sia per il rapporto con i docenti. La minore occupabilità a un anno appare correlata alla diffusa propensione dei laureati a proseguire negli studi. Tale criticità sarà comunque affrontata consolidando le iniziative di orientamento in uscita e rafforzando i contatti con il mondo del lavoro e le associazioni professionali.

Gli indicatori relativi alla qualificazione e alla disponibilità della docenza confermano un assetto estremamente positivo, con rapporti studenti/docenti favorevoli e piena copertura da parte di docenti di riferimento. Il tasso di abbandono, pur in lieve crescita, rimane sensibilmente inferiore alle medie regionali e nazionali, a conferma della buona tenuta complessiva del percorso formativo.

Infine, il capitolo internazionalizzazione presenta ancora margini di crescita, con valori in miglioramento per i CFU conseguiti all'estero, ma pressoché nulli per laureati con periodi di studio riconosciuti e per immatricolati con titolo estero. La presenza della LM Biotechnology for Industry and Health in lingua inglese costituisce un'importante opportunità per incrementare l'attrattività internazionale del percorso di primo livello e sarà valorizzata con azioni di raccordo più stretto tra i due CdS.

\$ indicatori maggiormente rappresentativi ed attinenti agli obiettivi strategici dell'Ateneo

# indicatori di particolare interesse per le linee guida ANVUR

